

Maria Itala Ferrero

Santo Stefano Belbo, CN, 28 agosto 1935 – Torino, 22 ottobre 2021



Maria Itala Ferrero è nata a Santo Stefano Belbo il 28 agosto 1935 ed è mancata nel sonno a Torino il 22 ottobre 2021.

Possibilmente, la morte è stata causata dall'apnea di cui soffriva da tempo ma non si era veramente mai ripresa del tutto dallo scippo-aggressione che aveva subito un po' più di due anni fa sotto casa.

Negli ultimi anni (prima della pandemia), dopo essere andati in pensione ci si vedeva regolarmente insieme ad altri compagni dei tempi dell'Università una volta alla settimana a pranzo. Se possibile, questo me ne fa sentire ancora più la mancanza.

Per chi non la ricordasse attraverso i tempi, segue una carrellata di 5 fotografie che devo alla cortesia delle cugine di Maria Itala che ringrazio molto e di cui molto spesso Maria Itala parlava.

La mia conoscenza di Maria Itala data dall'autunno del 1954 (quasi settant'anni) quando entrambi ci siamo iscritti al corso di laurea in Fisica.

Era un'ottima studentessa, molto diligente – con un libretto invidiabile – ed è stata un'ottima ricercatrice prima, docente poi.

È stata anzitutto ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) prima (dal 1/1/1959 al 31/10/1963) e dell'Università di Torino poi.

La sua carriera di ricercatrice è stata fortemente incentrata al CERN dove ha collaborato in molti esperimenti negli anni successivi alla laurea portando ad un deciso avanzamento delle tematiche delle alte energie nell'Istituto di Fisica Sperimentale (poi Dipartimento) dell'Università di Torino.

Nel 1980 ha vinto la cattedra a professore ordinario e dal 31 gennaio 1981 ha preso servizio al Dipartimento di Fisica dell'Università del Salento dove

è rimasta fino alla fine di ottobre 1984 quando (a partire dall'1° novembre 1984) ha preso servizio come professore di Fisica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia della nostra Università.

Nei suoi anni di permanenza all'Università del Salento è stata anche Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dove ha lasciato un ricordo duraturo e lusinghiero.

Dopo il suo rientro a Torino è stata Direttore della Sezione INFN di Torino dal 1991 al 1997 ed il suo ruolo è stato poi strumentale nella fondazione della Scuola di Fisica Medica, ora una delle più importanti d'Italia.

I professori Amedeo Staiano (già Direttore anche lui della Sezione INFN di Torino) e Roberto Cirio (attuale Direttore della Scuola di Fisica Medica) entrambi suoi ex allievi, intervengono subito dopo me per elaborare un po' più approfonditamente sui ruoli importanti che Maria Itala ha svolto nella nostra Università.

La professoressa Ferrero è stata collocata a riposo il 1° novembre 2009.

Maria Itala è stata nominata socia corrispondente della nostra Accademia il 13 aprile 1994 e socia nazionale residente il 20 ottobre 2005.

Anche in questa sede il suo ruolo è stato importante avendo servito a lungo come revisore dei conti.

Mi è gradito ricordare qui che la Professoressa Ferrero ha lasciato un importante lascito all'Accademia per borse di studio per studenti della Scuola di Fisica Medica.

Gli ultimi anni di Maria Itala non sono stati facili come spesso capita con l'avanzare dell'età e come per lei è stato anche a causa dello scippo e dell'aggressione dolorosa che ha subito pochi anni fa.

Maria Itala era una persona molto riservata che preferiva agire senza mai mettersi in prima fila, ma era capace di difendere le proprie idee con molta convinzione anche se sempre con estrema educazione. Io ne ho seguito la carriera ammirandone sia la cautela sia la forte determinazione quando si è trovata davanti alla necessità di prendere decisioni importanti.

Era una cara amica – sia mia sia di mia moglie – ed entrambi ne sentiremo molto la mancanza. Di mia moglie Cristiana, Maria Itala ha seguito e diretto la carriera agli inizi, come ha fatto con le molte studentesse e i molti studenti che ha avuto (non pochi sono presenti in sala e li ringrazio molto).

Ora passo la parola a due suoi ex studenti che ho già nominato, ringraziando voi per la vostra pazienza, cugine, cugini e nipoti di Maria Itala per la collaborazione che mi hanno dato e per le attenzioni che io so hanno sempre avuto per lei.

ENRICO PREDAZZI



A sinistra Maria Itala a 4 anni, a destra verso i 16 anni.



A sinistra il giorno della laurea, a destra in Accademia in tempi recenti.



Maria Itala tra colleghi e allievi.